

2 - SALA DELLE GALERE.

La sala s'adorna di quattro tra i più fastosi fanali che sieno pervenuti fino a noi da quanti ornarono le navi da guerra della Serenissima nel secolo XVIII.

Tali fanali, detti anticamente « fanò », troneggiavano sopra i castelli o sopra i padiglioni delle camere di poppa delle galere capitane.

Il fanale trino negli ultimi secoli della repubblica era prerogativa del Provveditore Generale che in caso di guerra veniva nominato Capitano Generale da Mar.

Le altre galere generalizie (Provveditore d' Armata, Capitano del Golfo, Capitano delle Galeazze e Governatore dei condannati) portavano a poppa un solo fanale.

L'uso del fanale trino per il Capitano Generale è stato adottato per primo da Andrea Doria e venne in seguito usato da tutte le marine e vige anche tutt' ora.

A incominciare da sinistra di chi entra :

1 *Fanali ammiragli appartenuti probabilmente a un Contarini.*

Palazzo di S. E. il Principe Giovanelli al Ponte di Noale.

2 *Fanale costituente, forse, la parte centrale di una triplice lanterna da nave ammiraglia.*

Presenta i caratteri della più fiorita arte ornamentale del tempo e s'adorna, sotto il fastigio, di fogliami e genietti a getto di bronzo, e di simboli e cornucopie disposti a corona sopra e sotto gli stemmi gentilizi. Piccoli mostri marini ornavano il piedistallo tutto attorno alla gola di maggior sporgenza.

Palazzo dei Conti Gradenigo in Rio Marin.

3 *Fanale del « Capitano Generale da mar » Andrea Pisani.*

Il Pisani comandante in capo della flotta veneziana durante la guerra del 1715-1718 morì in seguito allo scoppio di munizioni che fece saltare la cittadella di Corfù nel 1718.

Il triplice « fanò » sostenuto da eleganti cornucopie in legno tra boccanti di frutta, presenta i caratteri stilistici del primo settecento